

La fiera di Rhêmes-Notre-Dame

Raccontare un viaggio iniziando dalla fine può sembrare cervelotico; non lo è assolutamente questa volta e il motivo della mia scelta vi sarà, in ogni caso, comprensibile se avrete la pazienza di seguirmi fino alla seconda parte della narrazione.

Anticipo solo che mi è accaduto qualcosa di coinvolgente, a tal punto, da volerlo trasmettere subito, "a caldo".

..Catturati dalla bellezza dell'ambiente naturale... Le premesse, prima di partire da Firenze, Maria Rosaria ed io, con gli amici, Sandra, Andrea e i loro figli, Tommaso e Niccolò, erano ambiziose.

L'idea era, infatti, di visitare il Parco Nazionale del Gran Paradiso, dello Stelvio e le Dolomiti.

Pensavamo che ventisette giorni a disposizione (dal 2 al 28 luglio 1996), fossero sufficienti.

Il consuntivo, invece, ci ha visto trascorrere l'intera vacanza in Valle d'Aosta, un po', forse, per l'intralcio di qualche giornata piovosa ma, soprattutto, perché catturati dalla bellezza dell'ambiente naturale (che va goduto in piena tranquillità).

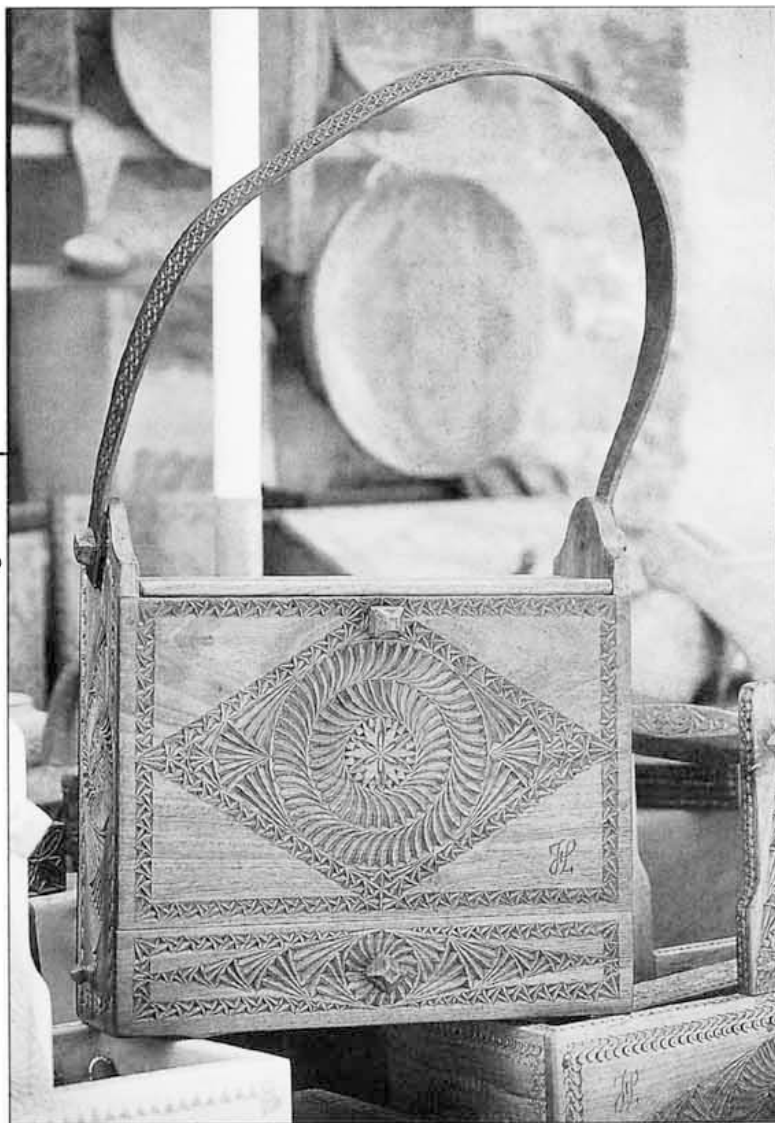
Abbiamo, così, potuto fare magnifiche passeggiate nelle valli di Cogne, Valsa-

varenche e Rhêmes, nel Parco Nazionale del Gran Paradiso.

...Fino in fondo, insieme. D'ora in avanti mi esprimerò usando il "noi", non per vezzo né per adoperare il plurale maiestatis, piuttosto per-

ché le vicende raccontate le abbiamo vissute, noi e i nostri amici, fino in fondo, insieme.

...Articolato su due terzamenti. Siamo giunti in Val di Rhêmes, sabato 20 luglio (appunto alla fine delle



Cartella in legno intagliato